Manovra: Ance, da superbonus giro affari 42mld, prorogare 2023

Buia, pronti illustrare al Mef nostre stime, guadagno per tutti (ANSA) - ROMA, 30 NOV - "Non c'e' tempo da perdere. La proroga al 2023 e' necessaria per dare reale avvio agli interventi di efficientamento energetico e messa in sicurezza sismica che sono praticamente fermi in attesa che il quadro normativo e il periodo di tempo a disposizione per beneficiarne sia adeguato alle reali necessita". Lo afferma in una nota il presidente dell'Ance Gabriele Buia.

"L'emendamento presentato sabato e firmato da oltre 60 parlamentari di maggioranza e' un segnale chiaro che il Governo non puo' non accogliere", sottolinea Buia che invita a rompere ogni incertezza e "a consentire a una delle poche misure di rilancio dell'economia di poter partire dando fiato a un settore come l'edilizia, determinante per la ripresa economica e per l'occupazione".

D'altronde, dati alla mano, le riserve avanzate soprattutto dal Ministero dell'economia preoccupato per l'eccessivo peso finanziario di questa misura, secondo l'Ance, appaiono infondate: "Il nostro Centro studi ha fatto i conti: a fronte di un esborso dello Stato di circa 13 miliardi di euro il superbonus genera un giro di affari di 42 miliardi di euro sull'economia italiana che porta a piu' entrate per lo Stato di circa 7,5 miliardi di euro e a un risparmio netto per le famiglie di 600 euro ogni anno."

"Siamo pronti a illustrare al Mef le nostre stime e a convincerli che dall'estensione del superbonus ne hanno tutti da guadagnare e non solo in termini economici, ma anche in chiave di sostenibilita' e di riduzione dei fattori di rischio dovuti a scarsa manutenzione" continua Buia. "Ci auguriamo che gia' nelle prossime ore - conclude - l'emendamento con la proroga venga approvato cosi' da dare avvio concretamente all'incentivo che interessera' migliaia di edifici e di condomini". (ANSA).

Manovra: Ance, Parlamento approvi proroga Superbonus al 2023 =

(AGI) - Roma, 30 nov. - Il Parlamento approvi subito la proroga al 2023 del Superbonus. Lo chiede l'Ance.

"Non c'e tempo da perdere. La proroga al 2023 e necessaria per dare reale avvio agli interventi di efficientamento energetico e messa in sicurezza sismica che sono praticamente fermi in attesa che il quadro normativo e il periodo di tempo a disposizione per beneficiarne sia adeguato alle reali necessita", spiega il presidente Gabriele Buia. (AGI)Red/Ing (Segue)

Manovra: Ance, Parlamento approvi proroga Superbonus al 2023 (2)=

(AGI) - Roma, 30 nov. - "L'emendamento presentato sabato e firmato da oltre 60 parlamentari di maggioranza e un segnale chiaro che il Governo non puo non accogliere", sottolinea Buia

che invita a rompere ogni incertezza e "a consentire a una delle poche misure di rilancio dell'economia di poter partire dando fiato a un settore come l'edilizia, determinante per la ripresa economica e per l'occupazione". D'altronde, dati alla mano, le riserve avanzate soprattutto dal ministero dell'Economia, preoccupato per l'eccessivo peso finanziario di questa misura, appaiono infondate. "Il nostro Centro studi ha fatto i conti: a fronte di un esborso dello Stato di circa 13 miliardi di euro il superbonus genera un giro di affari di 42 miliardi di euro sull'economia italiana che porta a piu entrate per lo Stato di circa 7,5 miliardi di euro e a un risparmio netto per le famiglie di 600 euro ogni anno." "Siamo pronti a illustrare al Mef le nostre stime e a convincerli che dall'estensione del superbonus ne hanno tutti da guadagnare e non solo in termini economici, ma anche in chiave di sostenibilita e di riduzione dei fattori di rischio dovuti a scarsa manutenzione" continua Buia. "Ci auguriamo che gia nelle prossime ore l'emendamento con la proroga venga approvato cosi da dare avvio concretamente all'incentivo che interessera migliaia di edifici e di condomini". (AGI)Red/Ing

FISCO: ANCE, PARLAMENTO APPROVI SUBITO PROROGA FINO AL 2023 =

Roma, 30 nov. (Adnkronos) - "Non c'è tempo da perdere. La proroga al 2023 è necessaria per dare reale avvio agli interventi di efficientamento energetico e messa in sicurezza sismica che sono praticamente fermi in attesa che il quadro normativo e il periodo di tempo a disposizione per beneficiarne sia adeguato alle reali necessità". Ad affermarlo è il presidente Ance Gabriele Buia. "L'emendamento presentato sabato e firmato da oltre 60 parlamentari di maggioranza è un segnale chiaro che il Governo non può non accogliere", sottolinea Buia che invita a rompere ogni incertezza e "a consentire a una delle poche misure di rilancio dell'economia di poter partire dando fiato a un settore come l'edilizia, determinante per la ripresa economica e per l'occupazione".

D'altronde, dati alla mano, le riserve avanzate soprattutto dal Ministero dell'economia preoccupato per l'eccessivo peso finanziario di questa misura appaiono infondate. "Il nostro Centro studi ha fatto i conti: a fronte di un esborso dello Stato di circa 13 miliardi di euro il superbonus genera un giro di affari di 42 miliardi di euro sull'economia italiana che porta a più entrate per lo Stato di circa 7,5 miliardi di euro e a un risparmio netto per le famiglie di 600 euro ogni anno."

"Siamo pronti a illustrare al Mef le nostre stime e a convincerli che dall'estensione del superbonus ne hanno tutti da guadagnare e non solo in termini economici, ma anche in chiave di sostenibilità e di riduzione dei fattori di rischio dovuti a scarsa manutenzione" continua Buia. "Ci auguriamo che già nelle prossime ore l'emendamento

con la proroga venga approvato così da dare avvio concretamente all'incentivo che interesserà migliaia di edifici e di condomini".

Ance: Parlamento approvi subito proroga Superbonus al 2030 "Non c'è tempo da perdere"

Roma, 30 nov. (askanews) - "Non c'è tempo da perdere. La proroga al 2023 è necessaria per dare reale avvio agli interventi di efficientamento energetico e messa in sicurezza sismica che sono praticamente fermi in attesa che il quadro normativo e il periodo di tempo a disposizione per beneficiarne sia adeguato alle reali necessità". A sottolinearlo è il presidente Ance, Gabriele Buia. "L'emendamento presentato sabato e firmato da oltre 60 parlamentari di maggioranza è un segnale chiaro che il Governo non può non accogliere", sottolinea Buia che invita a rompere ogni incertezza e "a consentire a una delle poche misure di rilancio dell'economia di poter partire dando fiato a un settore come l'edilizia, determinante per la ripresa economica e per l'occupazione".

D'altronde, dati alla mano, le riserve avanzate soprattutto dal ministero dell'Economia preoccupato per l'eccessivo peso finanziario di questa misura appaiono infondate. "Il nostro Centro studi ha fatto i conti: a fronte di un esborso dello Stato di circa 13 miliardi di euro il superbonus genera un giro di affari di 42 miliardi di euro sull'economia italiana che porta a più entrate per lo Stato di circa 7,5 miliardi di euro e a un risparmio netto per le famiglie di 600 euro ogni anno."
"Siamo pronti a illustrare al Mef le nostre stime e a convincerli che dall'estensione del superbonus ne hanno tutti da guadagnare e non solo in termini economici, ma anche in chiave di sostenibilità e di riduzione dei fattori di rischio dovuti a scarsa manutenzione" continua Buia.

"Ci auguriamo che già nelle prossime ore l'emendamento con la proroga venga approvato così da dare avvio concretamente all'incentivo che interesserà migliaia di edifici e di condomini".

(ECO) Ddl bilancio: Ance, Parlamento approvi la proroga del superbonus al 2023 Buia: ingiustificati timori Mef eccessivo peso finanziario

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 30 nov - I costruttori dell'Ance chiedono "l'immediato via libera all'emendamento di maggioranza con la proroga di due anni" perche' garantirebbe un "giro d'affari di 42 miliardi e piu' entrate per lo Stato per oltre 7 miliardi". L'appello e' affidato a una nota in cui si afferma che "la proroga al 2023 e' necessaria per dare reale avvio agli interventi di efficientamento energetico e messa in sicurezza sismica che sono praticamente fermi in attesa che il quadro normativo e

il periodo di tempo a disposizione per beneficiarne sia adeguato alle reali necessita", afferma il presidente del'Ance Gabriele Buia. "L'emendamento presentato sabato e firmato da oltre 60 parlamentari di maggioranza - sottolinea il presidente dei costruttori - e' un segnale chiaro che il Governo non puo' non accogliere". I costruttori aggiungono che "dati alla mano, le riserve avanzate soprattutto dal Ministero dell'economia preoccupato per l'eccessivo peso finanziario di questa misura appaiono infondate". "Il nostro Centro studi ha fatto i conti - spiega Buia - : a fronte di un esborso dello Stato di circa 13 miliardi di euro il superbonus genera un giro di affari di 42 miliardi di euro sull'economia italiana che porta a piu' entrate per lo Stato di circa 7,5 miliardi di euro e a un risparmio netto per le famiglie di 600 euro ogni anno". "Siamo pronti a illustrare al Mef le nostre stime e a convincerli che dall'estensione del superbonus ne hanno tutti da guadagnare e non solo in termini economici, ma anche in chiave di sostenibilita' e di riduzione dei fattori di rischio dovuti a scarsa manutenzione" conclude Buia, augurandosi che "gia' nelle prossime ore l'emendamento con la proroga venga approvato cosi' da dare avvio concretamente all'incentivo che interessera' migliaia di edifici e di condomini".

SUPERBONUS: ANCE "PARLAMENTO APPROVI SUBITO LA PROROGA AL 2023"

ROMA (ITALPRESS) - "Non c'e' tempo da perdere. La proroga al 2023 e' necessaria per dare reale avvio agli interventi di efficientamento energetico e messa in sicurezza sismica che sono praticamente fermi in attesa che il quadro normativo e il periodo di tempo a disposizione per beneficiarne sia adeguato alle reali necessita'". Lo afferma in una nota il presidente dell'Ance Gabriele Buia.

"L'emendamento presentato sabato e firmato da oltre 60 parlamentari di maggioranza e' un segnale chiaro che il Governo non puo' non accogliere", sottolinea Buia che invita a rompere ogni incertezza e "a consentire a una delle poche misure di rilancio dell'economia di poter partire dando fiato a un settore come l'edilizia, determinante per la ripresa economica e per l'occupazione".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

SUPERBONUS: ANCE "PARLAMENTO APPROVI SUBITO LA PROROGA AL 2023"-2-

D'altronde, dati alla mano, le riserve avanzate soprattutto dal Ministero dell'economia preoccupato per l'eccessivo peso finanziario di questa misura appaiono infondate. "Il nostro Centro studi ha fatto i conti: a fronte di un esborso dello Stato di circa 13 miliardi di euro il superbonus genera un giro di affari di 42 miliardi di euro sull'economia italiana che porta a piu'

entrate per lo Stato di circa 7,5 miliardi di euro e a un risparmio netto per le famiglie di 600 euro ogni anno."
"Siamo pronti a illustrare al Mef le nostre stime e a convincerli che dall'estensione del superbonus ne hanno tutti da guadagnare e non solo in termini economici, ma anche in chiave di sostenibilita' e di riduzione dei fattori di rischio dovuti a scarsa manutenzione", continua Buia.
(ITALPRESS) - (SEGUE).

SUPERBONUS: ANCE "PARLAMENTO APPROVI SUBITO LA PROROGA AL 2023"-3-

"Ci auguriamo che gia' nelle prossime ore l'emendamento con la proroga venga approvato cosi' da dare avvio concretamente all'incentivo che interessera' migliaia di edifici e di condomini", conclude il presidente dell'Ance. (ITALPRESS).